

QUALCOSA DI DIVERSO

Bilancio

Sociale



2022

QUALCOSA DI DIVERSO

Bilancio Sociale

Indice

Informazioni generali sull'ente	4	Gli inserimenti lavorativi	19	Cesto Manifesto	48
Iscrizione ad albi	5	XFarm Agricoltura Prossima	20	Manifesto SuperCamp	50
Collegamento con altri enti	5	I terreni	22	Campo E!State Liberi!	52
Contesto di riferimento	5	Nota metodologica per la valutazioni degli impatti	24	Le case speciali dei ragazzi e delle ragazze	54
Struttura, governo e amministrazione	6	I progetti	28	Impatti totali	56
La base sociale	6	XFarm Azienda Agricola "Manifesto"	28	Situazione economico finanziaria	58
Mappatura degli stakeholders	7	Hasta l'Huevo	30	Piani futuri	60
Persone che operano per l'ente	10	Orto comune	32	Base XFarm	60
Lavoratori	10	Olio Evo Manifesto	34	CoLab	62
Volontari	12	Vigneto	36	L'Agroforesta di XFarm si sviluppa	63
Struttura dei compensi	13	L'Agroforesta di XFarm	38	Le persone	64
Corpo Europeo di Solidarietà	13	Scuola Radicale	42	Partner	69
La cooperativa sociale Qualcosa di Diverso	14	XFarm Land Art	44		
La storia	14	XFarm Parco Pubblico	46		

Informazioni generali sull'ente

Nome dell'ente. Qualcosa di Diverso soc. cooperativa sociale a r.l. ONLUS

Codice fiscale e partita IVA. 02412220747

Data costituzione. 07/05/2014

Forma giuridica. Cooperativa sociale di tipo B

Indirizzo sede legale. Viale della Resistenza 7/B – 72019 – San Vito dei Normanni (BR)

Altre sedi. Sedi operative: c.da Montemadre, snc e c.da Paretone Piccolo, snc – 72019 San Vito dei Normanni (BR)

Attività statutarie come da art.5 del d.lgs 117/2017.

1. Comma d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

2. Comma e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;

3. Comma i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;

4. Comma l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

5. Comma p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

6. Comma s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

7. Comma v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

8. Comma w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

9. Comma z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Iscrizione ad albi

Iscritta all'albo nazionale delle cooperative sociali con il numero: C101505.

Data di iscrizione: 20/05/2014

Iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali Sezione "B" progressivo n. "839".

Data di iscrizione 31/03/2020.

Collegamento con altri enti

La cooperativa è socia della rete associativa Libera dal 21/10/2022. La cooperativa è socia del Consorzio Maieutica Consorzio di cooperative

sociali dal 09 Marzo 2021. La cooperativa è socia di Banca Etica dal 2018.

Contesto di riferimento

San Vito dei Normanni è un comune di circa 18.000 abitanti appartenente alla provincia di Brindisi. Dal punto di vista socio-economico, San Vito soffre il declino dei settori tradizionali dell'agricoltura, dell'artigianato, della trasformazione agro-alimentare, del tessile e della meccanica. Eccetto che per il comparto turistico, come molte piccole realtà pugliesi, il paese non è sufficientemente riuscito a convertire la sua economia in un'economia di servizi e, a marzo 2014, il tasso di occupazione è del 27,16%. Questi fenomeni, uniti alla carenza di infrastrutture universitarie nella zona, ha generato un diffuso processo migratorio soprattutto di giovani di ceto medio-alto verso altre realtà pugliesi o, più di frequente, verso

il Centro-Nord italiano o l'estero. Una volta laureati, l'attuale tessuto economico rende poi difficoltoso un loro riassorbimento. San Vito condivide inoltre altri noti e problematici fenomeni quali l'invecchiamento della popolazione, la riduzione delle nascite, il difficile processo di integrazione dei migranti, la disaffezione dai collettivi (soprattutto politici). Questi fenomeni inducono nuovi bisogni di lavoro, servizi e socialità, a cui però né il Pubblico, né il Mercato, né il Terzo Settore è stato in grado di dare risposte durature e soddisfacenti. San Vito è inoltre particolarmente fertile per le tradizioni musicali, legate soprattutto al tarantismo, e artigianali.

Struttura, governo e amministrazione

La base sociale

La cooperativa ha al 31/12/2022 una base sociale composta da n.9 soci di cui 8 ordinari e 1 volontario che hanno versato una quota sociale di € 100,00 a ciascuno. Degli 8 soci ordinari 7 sono lavoratori dipendenti e 1 non lavoratrice. I soci e le socie sono i seguenti:

Covolo Roberto (socio volontario), Notarnicola Marco, Giuseppe D'Urso, Errico Ginevra, Dushku Dylaver, Bruni Donato, Calignano Gerarda, Gallo Raffaella, Anna Pinto.

Sistema di governo e controllo.

La cooperativa è composta dall'assemblea dei soci, sovrana rispetto alle decisioni di ordine generale, e da un consiglio di amministrazione che si occupa della gestione operativa

dell'organizzazione. Al 31/12/2022 il consiglio di amministrazione è così formato:

- Marco Notarnicola. Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 25/07/2020 con carica a tempo indeterminato;
- Ginevra Errico. Consigliera e Vice presidente del Consiglio di Amministrazione dal 25/07/2020 con carica a tempo indeterminato;
- Anna Pinto. Consigliere del Consiglio di Amministrazione dal 25/07/2020 con durata della carica di 3 anni.

Mappatura degli stakeholders

Nel corso degli anni la cooperativa sociale Qualcosa di Diverso, grazie alle attività realizzate, ha attivato un intenso rapporto di collaborazione con diverse tipologie **stakeholder** del territorio, quali:

- Enti pubblici
- Terzo settore
- Aziende e altre organizzazioni
- Clienti e utenti

Di seguito i principali enti pubblici:

- **Comune di San vito dei Normanni:** Il comune è il concessionario dei terreni pubblici confiscati gestiti attraverso convenzione per l'affidamento in gestione. Il comune è il riferimento per le pratiche autorizzative necessarie alla trasformazione dei terreni pubblici.
- **Servizi sociali di San Vito dei Normanni:** i servizi sociali sono un riferimento per gli inserimenti lavorativi di detenuti in esecuzione di pena esterna ed ex detenuti. Il 19 ottobre 2021 è stato sottoscritto un protocollo di intesa con il Comune di San Vito dei Normanni per la cooperazione, in forma sperimentale, nella realizzazione di interventi finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa di soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e, in generale, di tutti i soggetti a rischio di emarginazione sociale che sono in carico dai servizi sociali;
- **Scuole primarie di San Vito dei Normanni:** sono coinvolte principalmente all'interno dei progetti educativi promossi dalla cooperativa;

- **UEPE Brindisi:** sono il riferimento per gli inserimenti lavorativi di detenuti con esecuzione di pena esterna;
- **Regione Puglia:** in qualità di ente finanziatore del progetto "Dalle agromafie all'agricoltura sociale" in attuazione dell'avviso pubblico "Cantieri di antimafia sociale";
- **Università di Foggia:** ente con il quale abbiamo attivato a partire da gennaio 2022 un accordo quadro per la collaborazione su attività di ricerca e sperimentazione sull'agricoltura rigenerativa e sui sistemi agroforestali attraverso anche l'attivazione di una borsa di studio della durata di 10 mesi cofinanziata al 50% dai 2 enti, finalizzata a seguire l'attività di sperimentazione pilota di un intervento di agroforestazione presso l'azienda agricola confiscata XFarm;
- **Università del Salento:** ente con il quale è stata stipulata una convenzione per permettere l'ospitalità di tirocini curriculari da svolgere all'interno delle attività di gestione dell'azienda agricola confiscata XFarm;

Di seguito i principali enti del terzo settore:

- **Caritas locale:** è un riferimento per il progetto dell'Orto comune per quanto riguarda la gestione delle donazioni delle produzioni in surplus;
- **Cooperativa Nui:** cooperativa di comunità con cui collaboriamo per l'organizzazione di eventi e festival locali;
- **Associazione Officina didattica in natura:** partner operativo con cui abbiamo organizzato

il campo estivo Crescente;

- **Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie:** annualmente co-organizziamo il campo di impegno e formazione EISate Liberi!;
- **SPI CGIL Brindisi:** partner per l'organizzazione dei campi estivi sui terreni di XFarm;
- **Associazione 180 amici puglia ONLUS:** partner del progetto "XFarm Azienda Agricola Manifesto" per il tutoraggio e per la selezione degli inserimenti lavorativi di persone con sofferenza psichica seguite dall'associazione all'interno del centro sperimentale per la salute mentale Marco Cavallo di Latiano;
- **Cooperativa sociale Progetto Città ONLUS:** capofila del progetto "Le case speciali delle ragazze e dei ragazzi" (di cui la cooperativa Qualcosa di Diverso è partner) finanziato dalla Fondazione Con i Bambini;
- **Deafal ONG:** partner del progetto "XFarm Azienda Agricola Manifesto" per la parte di supporto tecnico-agronomico;
- **Cooperativa sociale Terre di Puglia - Libera Terra:** capofila del progetto "Dalle agromafie all'agricoltura sociale";
- **Associazione culturale Pigment Workroom:** partner del progetto "XFarm Land Art" per la parte di direzione artistica;
- **Laboratorio Architetture Naturali:** partner delle attività di autocostruzione e di realizzazione di manufatti nell'azienda agricola XFarm;
- **Masseria dei Monelli ETS:** partner per co-organizzazione evento Manifesto SuperCamp;

- **La Baracca Testoni ragazzi:** partner per l'organizzazione di uno spettacolo durante l'evento Manifesto SuperCamp;
- **Confagricoltura:** ente finanziatore del progetto Hasta l'Huevo e patronato di riferimento per le pratiche agricole della cooperativa;
- **Mural Arts Philadelphia:** partner del progetto "Art and Community for Environmental Action" coordinato da Pigment Workroom nell'ambito del progetto "XFarm Land Art";
- **Casa Laboratorio degli Urri APS:** partner dell'iniziativa "Vendemmia delle bambine e dei bambini";
- **Banca Etica filiale di Bari:** banca che accompagna lo sviluppo della cooperativa dalla fondazione ad oggi;
- **Fondazione Con i Bambini:** ente finanziatore del progetto "Le case speciali dei ragazzi e delle ragazze";
- **Fondazione CON IL SUD:** ente finanziatore del progetto XFarm Azienda agricola 'Manifesto';
- **Fondazione Realizza il Cambiamento - ActionAid Italia:** ente finanziatore del progetto "Orto Comune";
- **Associazione InCo Molfetta APS:** partner del programma di volontariato europeo European Solidarity Corps - ESC

- **Fondazione Moleskine:** ha selezionato la cooperativa Qualcosa di Diverso all'interno del Creativity Pioneers Fund attraverso l'avviso Creativity for social change;
- Tra le altre organizzazioni con cui abbiamo collaborato ci sono:
- **Onda fertile azienda agricola** - azienda agricola partner del progetto XFarm Azienda agricola 'Manifesto';
 - **Zalab** - associazione per la produzione, distribuzione e promozione di documentari sociali e progetti culturali;
 - **AIM 2001** - partner nel progetto "Dalle agromafie all'agricoltura sociale" per la parte di formazione accreditata;
 - **Immagina srl** - società per la produzione di materiale grafico e fotografico per la comunicazione delle attività della cooperativa;
 - **Cattive Produzioni** - società per la produzione di video e film per la comunicazione delle attività della cooperativa;
 - **Frantoio oleario F.lli Santoro** - partner che si occupa delle attività di molitura e imbottigliamento dell'olio EVO Manifesto;

- **ZeroCO2 società benefit** - partner e finanziatore del progetto "L'Agroforesta di XFarm" attraverso l'acquisto delle piante;

I clienti e utenti della cooperativa sono persone non solo attratte dalla qualità delle produzioni o dei servizi proposti ma anche e soprattutto vicine ai valori che la cooperativa propone attraverso le diverse attività di imprenditorialità sociale.

I diversi target che l'azione della cooperativa riesce ad intercettare sono i seguenti:

- famiglie locali: partecipano alle attività ludiche e di sensibilizzazione, partecipazione al processo di produzione degli ortaggi preacquistando le verdure per un'intera stagione attraverso lo strumento della C.S.A. (Community Supported Agriculture);
- giovani locali: sono interessati alle attività culturali e agli eventi, alla valorizzazione del proprio territorio;
- giovani aspiranti agricoltori o imprenditori sociali: sono interessati ai processi gestionali, all'esperienza e alle sue specificità. Partecipano ai corsi di formazione e seguono tutte le attività della cooperativa;
- adulti sensibili alle tematiche ecologiche e di antimafia: sono i nostri clienti principali riferiti alla vendita dell'olio EVO Manifesto, comprendono la mission del progetto e la sposano.

Per intercettare ciascuno dei precedenti target gli strumenti utilizzati sono differenti: reti corte e relazioni dirette; social media e sito web; partecipazione a convegni e talk ai quali veniamo invitati per raccontare l'esperienza; organizzazione di eventi e manifestazione legati alle tematiche più affini ai progetti.

Persone che operano per l'ente

Lavoratori

Al 31/12/2022, i lavoratori dipendenti in totale sono 16 ai quali si aggiungono 6 collaboratori esterni di seguito elencati:

- Giacomo D'amelio - project manager XFarm Land Art e Hasta l'Huevo;
- Sara Paganini - responsabile comunicazione;
- Mario Nardulli - direttore artistico del progetto XFarm Land Art;
- Claudia Cellamare - consulente per la direzione pedagogica di XFarm Land Art;

- Sara Francesca Hillebrand - docente in arteterapia di XFarm Land Art;

- Stefania Castelli - pedagoga progetto Le case speciali delle ragazze e dei ragazzi;

Considerando la totalità dei dipendenti e collaboratori 10 su 22 sono donne mentre l'età media è di 36 anni.



I lavoratori dipendenti sono i seguenti:

Nome Cognome	Socio	Tipologia contratto	CCNL	Qualifica professionale	Lavoratore svantaggiato
Notarnicola Marco	✓ Ordinario	Indeterminato	Cooperative sociali	Responsabile amministrazione	✗
Giuseppe D'urso	✓ Ordinario	Indeterminato	Agricoltura	Addetto al pollaio	✓
Errico Ginevra	✓ Ordinario	Indeterminato	Cooperative sociali	Amministrativa	✗
Dushku Dylaver	✓ Ordinario	Indeterminato	Agricoltura	Trattorista	✗
Bruni Donato	✓ Ordinario	Indeterminato	Cooperative	Addetto pulizie	✓
Calignano Gerarda	✓ Ordinario	Indeterminato	Cooperative	Addetto pulizie	✓
Pinto Anna	✓ Ordinario	Indeterminato	Cooperative sociali	Educatrice	✗
Burbuqe Dushku	✗	Determinato	Agricoltura	Lavoratrice qualificata	✗
Zamane Sipri	✗	Determinato	Agricoltura	Bracciante agricolo	✗
Cabras Ivana	✗	Determinato	Agricoltura	Bracciante agricolo	✗
Daniele Bellenzier	✗	Determinato	Agricoltura	Bracciante agricolo	✗
Sillah Sambou	✗	Determinato	Agricoltura	Bracciante agricolo	✗
Eze Chucks	✗	Determinato	Agricoltura	Bracciante agricolo	✗
Colella Francesco	✗	Determinato	Agricoltura	Addetto al pollaio	✓
Ruiz Naime Pablo	✗	Determinato	Agricoltura	Addetto all'accoglienza	✗
Volpicelli Jacopo	✗	Determinato		Borsista - Ricercatore	✗

Volontari

Nel 2022 i volontari che hanno operato per la cooperativa sono 5. Due di questi sono soggetti che eseguono l'attività di volontariato come misura alternativa dell'affidamento in prova ai servizi sociali all'interno della collaborazione attività con i servizi sociali e l'UEPE del carcere di Brindisi.

Di seguito la tabella con i loro dati:

Nome Cognome	Codice fiscale
Colonna Antonio	CLNNTN6 6B03I396N
Olimpio Antonio	LMPNTN83P25B180F
Marco Gianfredi	GNFMRC89H12B180U
Covolo Roberto	CVLRRT78H16C523A
Vito Giannotti	GNNVTI59P11B180X



Struttura dei compensi

La cooperativa sociale Qualcosa di Diverso è una cooperativa di lavoro. Pertanto il suo obiettivo è generare opportunità di lavoro per i propri soci e per i propri dipendenti. La struttura dei compensi riflette dunque semplicemente la diversità di mansione dei dipendenti e non prevede particolari remunerazioni differenti da quelle previste dai contratti collettivi. Non sono inoltre previste indennità o rimborsi per le cariche degli amministratori.

Di seguito la remunerazione lorda oraria presente in busta paga massima e minima dei dipendenti della cooperativa:
 Dushku Dylaver - 12,55€ paga oraria - mansione trattorista liv.3 c.c.n.l. agricoltura
 Bruni Donato 7,61€ paga oraria - mansione addetto alla pulizia c.c.n.l. cooperative.

La cooperativa sociale Qualcosa di Diverso è una cooperativa di lavoro. Pertanto il suo obiettivo è generare opportunità di lavoro per i propri soci e per i propri dipendenti.



Corpo Europeo di Solidarietà

La cooperativa ha in attivo programmi di volontariato con il Corpo Europeo di Solidarietà in collaborazione con l'associazione Inco con sede a Molfetta. I progetti di volontariato promuovono l'accoglienza di volontari

dall'Unione Europea per un massimo di 12 mesi. Per la cooperativa nel 2022 è stato attivato il progetto di volontariato per Reyes Lachiondo, ragazza di 26 anni proveniente da Madrid per un periodo di 12 mesi.

La cooperativa sociale Qualcosa di Diverso

La storia

La cooperativa sociale Qualcosa di Diverso nasce nel 2014 all'interno di un contesto già solido e riconosciuto come quello del Laboratorio Urbano ExFadda a San Vito dei Normanni (BR).

Il **Laboratorio Urbano ExFadda** (da ora in poi ExFadda) nasce a San Vito dei Normanni nel 2010 con l'obiettivo di riqualificare l'ex stabilimento enologico Dentice di Frasso, di proprietà pubblica, per farlo diventare un polo per la cultura, l'arte, la socialità e l'autoimprenditorialità in particolare per le giovani generazioni. L'ExFadda nasce all'interno di un programma di politiche giovanili regionali chiamato Bollenti Spiriti, un complesso di strumenti e avvisi pubblici volti a trasformare la visione delle politiche giovanili di un territorio da "I giovani come problema" a "I giovani come risorsa". All'interno degli strumenti del programma Bollenti Spiriti, l'azione Laboratori Urbani permetteva ai comuni pugliesi di mettere a disposizione gratuitamente, tramite bando pubblico, beni sottoutilizzati del patrimonio comunale per costruire luoghi per l'espressione delle giovani generazioni. E' così che anche a San Vito dei Normanni nasce l'ExFadda.

Nel 2014 nasce la cooperativa Qualcosa di Diverso, con l'intenzione di fare un passo in avanti sul tema del lavoro e dell'imprenditorialità sociale.



All'interno di un contesto quindi molto vivace di enti del terzo settore e non che hanno, negli anni, riempito i 3000mq di spazi dell'ex stabilimento enologico Dentice di Frasso tra scuole di musica, danza, yoga, circo, startup di bioedilizia, spazi per l'artigianato e tanto altro, nasce la cooperativa Qualcosa di Diverso, con l'intenzione di fare un passo in avanti sul tema del lavoro e dell'imprenditorialità sociale. Qualcosa di Diverso è infatti una cooperativa sociale di tipo B e nasce contestualmente all'apertura di XFood, il primo ristorante sociale pugliese con lo scopo di promuovere la formazione e l'inserimento lavorativo di

persone con disabilità nella gestione delle attività di somministrazione. L'obiettivo di Qualcosa di Diverso è promuovere lo sviluppo locale e creare opportunità e lavoro attraverso le leve dell'innovazione sociale e della rigenerazione territoriale. Negli anni la cooperativa comincia ad occuparsi anche della gestione e del coordinamento delle attività culturali dell'ExFadda, organizzando eventi, attività educative e di sensibilizzazione sul territorio legate ai temi della cultura e del sociale; ma

anche della gestione di alcuni servizi che mette a disposizione di altri enti del terzo settore del territorio. Nel 2017 la cooperativa comincia un processo di rinnovamento interno contestualmente all'aggiudicazione di 50 ettari di terreni confiscati alla criminalità organizzata di proprietà del Comune di San Vito dei Normanni. Un Parco agricolo come Bene Comune, abitato e cogestito dalla comunità e a disposizione del territorio per la ricerca di modelli sostenibili di gestione di un'azienda agricola multifunzionale.



Quei terreni mostrano alla cooperativa una nuova opportunità di sviluppo e di interpretazione del proprio ruolo sul territorio: un'azienda agricola simbolo di illegalità, di gestione agronomica estrattiva, di sfruttamento del lavoro poteva diventare un Manifesto di buone pratiche agroecologiche, culturali, sociali e di lavoro buono.

Così nasce l'azienda agricola XFarm che a partire dal 2021 (dal 31/12/2020 la cooperativa non si occupa più delle attività del Laboratorio Urbano ExFadda) è diventato il progetto principale della cooperativa Qualcosa di Diverso.

Con l'avanzamento del progetto XFarm, la cooperativa si sta evolvendo e aprendo a collaborazioni con organizzazioni e persone che vogliono condividere la visione di trasformazione del bene confiscato in un

Bene Comune fino a farla diventare oggi un punto di riferimento nel panorama non solo locale ma anche nazionale delle buone pratiche agroecologiche di rigenerazione rurale. Inoltre attraverso la collaborazione con enti pubblici e privati del territorio regionale la cooperativa continua a promuovere la formazione e l'inserimento lavorativo di persone che provengono da percorsi di detenzione, con disabilità o con background migratorio.



Qualcosa di Diverso oggi è un'impresa cooperativa, multiculturale e intergenerazionale in grado di generare lavoro per 16 dipendenti e numerosi collaboratori alla ricerca di un modello organizzativo orizzontale 'senza padroni' che valorizza vocazioni, attitudini ed intenzioni dei lavoratori.



Gli inserimenti lavorativi

La cooperativa sociale Qualcosa di Diverso promuove dalla sua nascita la creazione di ambienti e strumenti per la formazione e l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi della legge 381/1991 sulla cooperazione sociale.

Nel 2022 tale obiettivo si è realizzato attraverso le seguenti attività:

- all'interno della collaborazione attivata con i servizi sociali del Comune di San Vito dei Normanni e con l'UEPE di Brindisi attraverso il "Protocollo d'Intesa per la cooperazione, in forma sperimentale, nella realizzazione di interventi finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa di soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e, in generale, di tutti i soggetti a rischio di emarginazione sociale che sono in carico dai servizi sociali" firmato il 19 Ottobre 2021 è stato possibile attivare n.2 inserimenti in qualità di volontari e n.1 inserimento in qualità di lavoratore dipendente;
- a partire da febbraio 2019 la cooperativa ha stipulato una convenzione con l'Associazione 180amici Puglia per l'affidamento del servizio di pulizia all'interno del Centro sperimentale e Centro Studi e Ricerche sulla Salute Mentale di Comunità "Marco Cavallo" di Latiano (Brindisi). Il servizio impiega stabilmente due soci dipendenti, entrambi svantaggiati, i quali sono utenti dello stesso Centro all'interno del quale lavorano. Il servizio prosegue a tutto il 2022.

XFarm Agricoltura Prossima

XFarm Agricoltura prossima è il progetto di rigenerazione agroecologica e sociale di 50 ettari di terreni confiscati alla criminalità organizzata a San Vito dei Normanni (Br), promosso dalla Cooperativa Sociale Qualcosa di Diverso .

La cooperativa Qualcosa di Diverso gestisce

dal 27 luglio 2017 in qualità di mandataria dell'ATI Fori do Nui, aggiudicataria dell'avviso per l'affidamento in concessione gratuita di beni confiscati facenti parte del patrimonio del Comune di San Vito dei Normanni, circa 50 ettari di terreni in Contrada Montemadre e in Contrada Paretone Piccolo, sulla Strada Provinciale per Latiano, sequestrati nel 2004 e consegnati al comune nel 2015.

L'obiettivo del progetto XFarm è quello di trasformare il bene confiscato, in passato luogo di illegalità (riciclaggio di denaro sporco) e di insostenibilità ambientale (monocolture intensive, impiego massiccio di fertilizzanti di sintesi), in un'**azienda agricola Manifesto** di buone pratiche agronomiche, sociali e culturali, capace di restituire diversità biologica, produttiva e sociale all'ecosistema, generare benessere per la comunità, lavoro e miglioramento dell'ecosistema. Il processo di rigenerazione mira a fare di **XFarm un Bene Comune** co-gestito da una comunità allargata, e promuovere l'agricoltura come strumento multifunzionale di tutela dell'ecosistema, sviluppo economico, sociale e culturale del territorio pugliese e delle comunità. L'esperienza di XFarm si pone come obiettivo di esplorare, creare e mettere in campo strumenti capaci di innescare processi di immaginazione e sperimentazione collettiva mirati alla costruzione di scenari – agroecologici, economici e sociali - alternativi rispetto a quelli mainstream e, dunque, ad una trasformazione del territorio fondata sul coinvolgimento attivo e la partecipazione della comunità.



L'obiettivo del progetto XFarm è quello di trasformare il bene confiscato in un'azienda agricola Manifesto di buone pratiche agronomiche, sociali e culturali.

I terreni

L'azienda è costituita da due lotti di 24 ettari circa ciascuno.

In **c.da Montemadre** è presente un oliveto intensivo per circa 20 ettari con varietà differenti: Coratina, Frantojo, Leccino, Picholine, Nociera, Sant'agostino. Inoltre sono presenti circa 200 alberi secolari di varietà tipiche del territorio quali la Cellina di Nardò e l'Ogliarola Salentina. All'interno di un ettaro di sistema olivicolo intensivo è stato sviluppato il pollaio all'aperto di galline ovaiole. In c.da Montemadre sono presenti gli unici due immobili trovati sui terreni confiscati ovvero una casa che ospita due lavoratori della cooperativa che svolgono anche una funzione di guardiania e un capannone utilizzato come deposito per le attrezzature agricole.

In **c.da Paretone Piccolo** è presente un oliveto intensivo di circa 10 ettari con varietà Nociera, Leccino e Cima di Bitetto. È inoltre presente un ettaro con circa 25 piante di olivo secolari di varietà Ogliarola Salentina all'interno del

quale è stato sviluppato in sinergia un sistema agroforestale per la produzione di frutti misti, mettendo a dimora circa 500 piante di specie differenti. Sono presenti 10 ettari di vigneto a tendone di varietà Lambrusco Maestri e infine due lotti di circa 2.500mq per la produzione di orticole.

L'azienda è condotta secondo le pratiche dell'**agricoltura organica e rigenerativa**. Le attività di XFarm hanno l'obiettivo di rigenerare il suolo attraverso metodi che stimolano l'aumento e il recupero della fertilità, della biodiversità animale e vegetale. XFarm lavora per eliminare le contaminazioni ambientali da sostanze chimiche di sintesi valorizzando gli scarti aziendali e l'autoproduzione. Promuove l'economia circolare attraverso una gestione efficiente delle acque, garantendo alle piante cure e trattamenti che favoriscano la loro salute e il loro costante equilibrio fisiologico. XFarm promuove la conoscenza come bene collettivo da acquisire e trasmettere in una dimensione di apertura e interazione con gli altri, stabilendo rapporti di lavoro e di scambio basati sulla tutela dei diritti e sulla trasparenza.

XFarm vuole svilupparsi come una **piattaforma di apprendimento collettivo** a cui il territorio possa ispirarsi approcciando a pratiche agricole differenti rispetto a quelle ritenute convenzionali, nell'ottica di creare una filiera produttiva di realtà agricole innovative fondate su solidarietà e mutuo soccorso. XFarm progetta **iniziative cooperative per la promozione di prodotti pugliesi di alta qualità**, realizzati attraverso pratiche agricole etiche, attente alla sostenibilità ambientale, a diritti e desideri di lavoratrici e lavoratori, e al

recupero della biodiversità agroalimentare.

XFarm offre **servizi di consulenza alla progettazione**, pianificazione e realizzazione di progetti agricoli, sociali e culturali coerenti con le sue linee di sviluppo. Struttura percorsi personalizzati offrendo supporto e accompagnamento negli ambiti della gestione amministrativa, project management, valutazione di impatto ambientale, progettazione permaculturale e di sistemi

agroforestali, processi partecipativi e di costruzione di comunità, formazione e strategie di comunicazione.

Nonostante l'agricoltura biologica sia sempre stata la modalità di gestione colturale, dal 21/04/2022 la cooperativa Qualcosa di Diverso ha ufficialmente notificato il passaggio al metodo di coltivazione biologico con notifica n.100006147489 con organismo certificatore BioAgriCert srl.



Nota metodologica per la valutazioni degli impatti

Per determinare gli impatti abbiamo usato un metodo quantitativo utilizzando i dati raccolti nel corso del 2022.



Impatto ambientale



Numero di alberi piantati

Rappresenta la messa a dimora di piante perenni arboree nell'anno 2022 a scopo produttivo e di riforestazione. Questo indicatore rappresenta la massa vegetale aggiunta nel corso dell'anno. Misurato contando il numero di alberi piantati



Nuove specie vegetali

Indicatore selezionato per misurare l'incremento in biodiversità vegetale perenne presente in azienda. Misurato contando il numero di specie piantate.



Ettari gestiti con pratiche rigenerative

Le diverse pratiche applicate includono sovesci, arature ridotte e/o più superficiali, copertura del suolo e diserbo meccanico attraverso animali. Il diserbo viene anche ritardato nella stagione per terminare fioritura e produzione di semi delle erbacee garantendo un miglioramento dell'ecosistema, propagando biodiversità e favorendo i pollinatori primaverili. Questo risulta anche in un consumo ridotto di carburante per le lavorazioni.



Quantità di Co2 sequestrata

Indicatore che fa riferimento alle nuove piantumazioni, calcolato con una media di 22kg di CO2 per albero all'anno considerando le nuove piante messe a dimora. Indicatore rappresentativo della superficie aziendale sottoposta a pratiche rigenerative, misurato sommando le diverse aree sperimentali.

Impatto sociale e comunitario



Inserimenti lavorativi:

Numero di persone svantaggiate ai sensi della l.381/91 assunte



Multiculturalità

Numero di nazioni di origine dei lavoratori



Eventi e partecipanti

Numero totale di eventi per progetto con calcolo quantitativo delle persone presenti ad ogni evento tramite fogli presenza



Numero co-produttori coinvolti

Numero di soci che acquistano un abbonamento ai prodotti di XFarm



Numero volontari

Numero di volontari



Ore formazione erogate

Totale ore formazione erogate



Ricerche attivate

Numero di borse e assegni ricerca finanziati



Impatto economico



Valore produzione

Valore economico totale prodotto



Lavoro

Numero dipendenti coinvolti distinti tra uomini e donne

A close-up photograph of a person's hand, wearing a maroon long-sleeved shirt, planting a small green seedling into a hole in dark brown, rich soil. The soil is crumbly and has some roots visible. The background is a vast expanse of similar soil, suggesting a field or garden.

XFarm Azienda Agricola Manifesto

I progetti

I progetti

XFarm Azienda Agricola "Manifesto"

Un originale hub rurale che vuole contribuire allo sviluppo locale dell'Alto Salento.

Il progetto XFarm Azienda Agricola "Manifesto" è stato finanziato nell'ambito del Bando Beni Confiscati 2019 promosso dalla **Fondazione CON IL SUD** e cofinanziato dalla **Fondazione Vismara**. I partner di progetto sono l'associazione 180amici Puglia di Latiano, l'ONG Deafal e l'azienda agricola Onda Fertile. Obiettivo generale del progetto finanziato e avviato nel 2020 è riconvertire dal punto di vista sociale, produttivo ed ecologico 50 ettari di terreni confiscati in semi-abbandono in agro di San Vito dei Normanni creando XFarm, un'azienda agricola "Manifesto". XFarm restituisce un bene confiscato alla comunità come patrimonio collettivo e occasione di progresso socio-economico; promuove l'agricoltura di qualità, sociale e naturale, come fattore chiave di sviluppo territoriale; rispetta le fasi e i cicli biogeochimici e favorisce la biodiversità.

Gli obiettivi specifici di XFarm sono: rigenerare il suolo agricolo migliorando le sue caratteristiche biologiche, fisiche e chimiche; massimizzare le risorse presenti in azienda e nel territorio abbattendo i costi di produzione e favorendo la sostenibilità; promuovere l'inclusione sociale e lavorativa, la partecipazione della comunità, la diffusione e la condivisione dei saperi, la tutela dei diritti e la democrazia sul lavoro, lo spirito di intrapresa in agricoltura, specie tra i giovani. Questo progetto, della durata quadriennale, è una sorta di progetto cappello, all'interno del quale sono nati e continueranno a nascere nei prossimi anni diversi dei progetti agricoli, culturali e sociali che verranno descritti in seguito.



Hasta l'Huevo

Allevamento avicolo che sperimenta la consociazione tra galline ovaiole e oliveto attraverso un'attività di pascolo razionale.




HASTA L'HUEVO è l'allevamento avicolo di XFarm Agricoltura prossima che sperimenta la consociazione tra olivi e galline ovaiole, per la produzione di uova biologiche, sane e di alta qualità. Le galline sono allevate all'aperto all'ombra degli olivi: possono razzolare in libertà contribuendo al diserbo e, con i loro escrementi, alla salute delle piante, al recupero della biodiversità e della fertilità del suolo. I pollai di HASTA L'HUEVO sono mobili: le galline vengono spostate periodicamente in aree diverse dell'oliveto per garantire un'attività di pascolo razionale, controllata e sostenibile. Concimazione naturale degli alberi e gestione sostenibile della terra garantiscono un processo produttivo ecologico: benessere per la terra e per gli animali, uova buone e di qualità! Tramite l'inserimento lavorativo, HASTA L'HUEVO contribuisce inoltre all'impegno di XFarm per la creazione di lavoro giustamente

retribuito, come opportunità di riscatto, crescita, espressione dei propri talenti e vocazioni a persone provenienti da percorsi complessi.

Tra il 2021 e il 2022, il progetto Hasta l'Huevo si è sviluppato attraverso la sperimentazione di differenti tecniche di costruzione dei pollai mobili: partendo dai prototipi ispirati ai lavori di Justin Rhodes, si è giunti infine a prototipare strutture in legno su ruote ispirate al modello A-frame di Joel Salatin.




Impatto ambientale

 **0,5** Ettari gestiti con pratiche rigenerative


Impatto economico


 **1200** Uova prodotte vendute ad una media di 0,50€ al pezzo


 **4** Numero dipendenti coinvolti distinti tra uomini e donne

Un progetto realizzato grazie al sostegno della Fondazione CON IL SUD.

Impatto sociale e comunitario

 **2** Inserimenti lavorativi soggetti svantaggiati

 **40** Numero co-produttori coinvolti

 **2** Numero volontari/e coinvolti/e

Partner

Confagricoltura, 180 amici Puglia, Uepe, Servizi sociali comune San Vito dei Normanni.

Orto comune

Community Supported Agriculture per la produzione di ortaggi sani e sostenibili con la partecipazione diretta della cittadinanza locale.

L'Orto Comune di XFarm è un progetto nato come orto solidale durante la prima fase della pandemia, gestito da un gruppo di volontari/e con l'obiettivo di distribuire ortaggi di qualità a famiglie in difficoltà del territorio. Nel corso del 2021 l'iniziativa si è sviluppata sul modello CSA - Community Supported Agriculture, sistema che collega produttori e consumatori all'interno della filiera produttiva, consentendo a cittadini e cittadine di diventare soci/e del progetto e partecipare attivamente alla creazione di lavoro e alla produzione di cibo in modo sostenibile e solidale. L'idea nasce infatti dall'intenzione di affiancare alla produzione di olio e uva anche quella orticola, così da creare nuove opportunità di lavoro giustamente retribuito in agricoltura e sperimentare nuovi modelli di co-produzione etica e sostenibile. Le CSA sono un dispositivo di mutuo impegno, supporto e vantaggio tra agricoltori e una comunità di sostenitori che sceglie di partecipare alla pianificazione delle colture e coprire le spese di investimento e gestione della produzione attraverso il pre-acquisto del raccolto stagionale in forma di abbonamento stagionale, estivo e invernale. Il budget stagionale dei costi necessari alla produzione





è diviso in parti uguali tra i soci e le socie e versato all'iscrizione; XFarm, con il contributo di volontari/e ed attivisti/e, garantisce una fornitura regolare di ortaggi biologici di alta qualità, sani, freschi e stagionali a prezzi accessibili.


Gli ortaggi sono distribuiti settimanalmente fra le socie e i soci partecipanti, in un punto di ritiro concordato con gli agricoltori di XFarm. Il 10% della produzione complessiva dell'orto di comunità è destinato ai circuiti della beneficenza e della solidarietà, in collaborazione con associazioni locali di volontariato. Ciascun/a socio/a può partecipare inoltre alle attività sociali e culturali dell'Orto Comune: domeniche in campo, attività per bambine e bambini, raccolta condivisa, lezioni di orticoltura, ecc.




Impatto sociale e comunitario


 **4** Eventi organizzati


 **200** Partecipanti agli eventi

 **40** Numero co-produttori coinvolti

 **150** Kg di ortaggi donati

Impatto economico

 **25** Quintali di ortaggi prodotti venduti ad una media di 2,50€/kg

 **4** Numero dipendenti coinvolti distinti tra uomini e donne

Un progetto realizzato grazie al sostegno di Fondazione CON IL SUD, ActionAid Italia - Fondazione Realizza il Cambiamento.

Partner
Caritas Santa Rita

Olio Evo Manifesto



Olio extra vergine di oliva prodotto sui terreni confiscati gestiti da XFarm.

Olio Manifesto è l'olio extravergine di oliva prodotto su 35 ettari di oliveti confiscati e sottratti all'abbandono da XFarm attraverso pratiche di rigenerazione del suolo, potature a vaso policonico e trattamenti biologici sulle piante. Manifesto è il simbolo del riscatto ecologico, economico e sociale della terra in cui XFarm agisce, l'invito ad un consumo etico e consapevole che collega produttori e consumatori. La raccolta delle olive avviene



direttamente dalle piante con agevolatori meccanici ed ha inizio ad ottobre seguendo i tempi dell'invasatura per garantire qualità all'olio Manifesto. L'avvio del processo di molitura delle olive in frantoio avviene entro le 24 ore dalla raccolta per evitare l'avvio di fermentazioni ed ossidazioni. Le operazioni di molitura e imbottigliamento vengono effettuate presso il Frantoio oleario F.lli Santoro a San Michele Salentino. All'interno dell'oliveto è stata identificata un'area sperimentale di 10 ettari sulla quale vengono portate avanti pratiche di rigenerazione del suolo e di fertilizzazione attraverso corroboranti autoprodotti in collaborazione con l'organizzazione Deafal ONG che si occupa del supporto agronomico e dell'azienda agricola Onda Fertile.





Impatto ambientale

-  **10** Ettari gestiti con pratiche rigenerative 5.0
-  **20** Tonnellate di CO2 sequestrata

Impatto economico

-  **1500** Litri di olio prodotto venduti ad una media di 12€/litro
-  **8** Numero dipendenti coinvolti distinti tra uomini e donne

Impatto sociale e comunitario

-  **6** Differenti nazioni di origine dei lavoratori
-  **2** Numero volontari/e coinvolti/e

Un progetto realizzato in collaborazione di Fondazione CON IL SUD.

Partner

Deafal ONG, Frantoio Oleario Fratelli Santoro, Onda Fertile

Vigneto


Un tendone di uva Lambrusco


Il vigneto di XFarm è composto da 10 ettari di vigneto a tendone di varietà Lambrusco Maestri. Nel 2017, quando la cooperativa lo ha cominciato a gestire, il vigneto versava in uno stato di semiabbandono in quanto in seguito alla raccolta del 2016 non era stata eseguita nessuna operazione colturale legata alla gestione ordinaria dello stesso. Tale condizione non ha permesso alla cooperativa di produrre uva (o di produrne pochissima) nelle annate 2017 e 2018. Dal 2019 il vigneto, in seguito ad un importante investimento nel recupero delle

piante e dello stato del suolo, è tornato ad essere produttivo. La varietà non autoctona delle uve presenti nel vigneto non ha permesso ad oggi di vinificare in autonomia e produrre una propria bottiglia. Le uve vengono infatti vendute interamente a cantine del territorio che le utilizzano nella produzione di altri vini. All'interno del vigneto è stata identificata un'area sperimentale di 3 ettari sulla quale vengono portate avanti pratiche di rigenerazione del suolo e di fertilizzazione attraverso corroboranti autoprodotti in collaborazione con l'organizzazione Deafal ONG che si occupa del supporto agronomico e dell'azienda agricola Onda Fertile.





Impatto ambientale

 **3** Ettari gestiti con pratiche rigenerative 5.0


 **15** Tonnellate di CO2 sequestrata


Impatto sociale e comunitario

 **6** Differenti nazioni di origine dei lavoratori

 **8** Numero volontari/e coinvolti/e

Impatto economico

 **1500** Quintali di uva prodotta venduti a 45€/quintale circa

 **18** Numero dipendenti coinvolti distinti tra uomini e donne

Un progetto realizzato in collaborazione di Fondazione CON IL SUD.

Partner
Deafa ONGI, Onda Fertile

L'Agroforesta di XFarm

Sperimentazione di sistema agroforestale che introduce una visione di agricoltura e gestione del paesaggio.

Il progetto L'Agroforesta di XFarm nasce dalla volontà di sperimentare nuove possibilità per il panorama agricolo, sociale ed economico della regione Puglia, promuovendo una diversificazione del paesaggio di XFarm e del territorio, alla luce della crisi della monocoltura olivicola pugliese causata del recente ed invasivo fenomeno del disseccamento delle piante di olivo. Il primo prototipo di agroforesta è stato sviluppato a integrazione di un uliveto secolare esistente, con l'obiettivo di estendere successivamente la sperimentazione ad ulteriori cinque ettari che riguarderanno invece la conversione di una sezione di uliveto intensivo. L'iniziativa è stata ideata e realizzata all'interno del progetto Scuola Radicale - "Dalle Agromafie all'agricoltura sociale" finanziato nell'ambito dell'avviso n. 2/2017 "Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale: Educazione alla Cittadinanza Attiva e Miglioramento del Tessuto Urbano", in collaborazione con Università degli Studi di Foggia e ZeroCO2, startup innovativa impegnata in iniziative di riforestazione ad alto impatto sociale.

Un'agroforesta è un sistema consociativo e dinamico che integra funzioni agricole, forestali e/o zootecniche, attraverso l'introduzione di alberi e altre piante perenni nelle colture. È un modello altamente produttivo e autosufficiente, capace di maggior resilienza rispetto ai modelli agricoli convenzionali, poichè basato sull'emulazione degli ecosistemi naturali sfruttando diversi arrangiamenti spaziali e temporali che massimizzano la fotosintesi e riducono la necessità di input esterni come acqua, ammendanti e pesticidi. I due fondamentali meccanismi naturali ripresi sono la stratificazione e la successione temporale delle colture. L'obiettivo principale di questa pratica è la tutela del suolo, attraverso una costante copertura con vegetazione viva o in via di decomposizione (pacciamatura), e una diversificazione della produzione basata su sistemi ecologici e sull'uso sostenibile di risorse naturali, per aumentare i benefici sociali, economici ed ambientali dell'uso della terra a tutti i livelli.

La piantumazione del primo prototipo dell'Agroforesta di XFarm si è realizzata in un evento pubblico che ha favorito il coinvolgimento e la partecipazione diretta della cittadinanza locale, aprendo le porte di XFarm come Parco Comune. Sono state messe a dimora 500 piante di 25 specie vegetali diverse tra cui il Carrubo (*Ceratonia siliqua*), il Leccio (*Quercus ilex*), il Bagolaro (*Celtis*



australis), il Gelso (*Morus*), il Pero (*Pyrus*), il Giuggiolo (*Ziziphus jujuba*), il Melograno (*Punica granatum*), il Fico (*Ficus carica*), il Corbezzolo (*Arbutus unedo*), il Lentisco (*Pistacia lentiscus*), la Mimosa (*Acacia dealbata*) e il Falso Pepe (*Schinus molle*).

La collaborazione con l'Università di Foggia si è sostanziata attraverso la sottoscrizione a gennaio 2022 di un accordo quadro con obiettivo la realizzazione di azioni sperimentali, ossia azioni pilota che, in questo caso, si vorrebbe indirizzare alla ricostruzione del paesaggio olivetato affetto da disseccamento rapido. In particolare si è deciso di promuovere

l'attivazione di una borsa di studio della durata di 10 mesi, partita a Maggio 2022, attivata in finanziamento congiunto dalla cooperativa Qualcosa di Diverso e dall'Università di Foggia. La Cooperativa ha finanziato la sua parte della borsa nell'ambito del progetto "XFarm - Un'azienda agricola Manifesto" finanziato da Fondazione CON IL SUD con l'iniziativa denominata "Lieviti - Un fondo per la ricerca di progetti di agricoltura ecologica e sociale".

La collaborazione con l'Università di Foggia ha permesso anche il finanziamento di un assegno di ricerca denominato "Share-Food Forest" Progettazione e realizzazione sperimentale di un prototipo agroforestale

per la riqualificazione paesaggistica degli oliveti colpiti da Xylella” finanziato all’interno dell’avviso RIPARTI (assegni di Ricerca per riPARTire con le imprese) della Regione Puglia.

Inoltre nel 2022 la cooperativa Qualcosa di Diverso ha vinto il premio della call for ideas lanciata dall’Università del Salento e




da Banca Sella chiamata “Rinascere dalla Xylella” presentando il suo progetto di agroforestazione come modello per ripensare il paesaggio del Salento in seguito alla catastrofe paesaggistica, ambientale e produttiva generata dal Disseccamento Rapido dell’Olivo la cui causa principale è il batterio Xylella Fastidiosa.




Impatto ambientale

-  1 Ettaro gestito con pratiche rigenerative
-  650 Alberi piantati
-  25 Nuove specie vegetali
-  1 Tonnellata di CO2 sequestrata

Impatto sociale e comunitario

-  2 Eventi organizzati
-  100 Partecipanti agli eventi
-  1 Borsa di ricerca cofinanziata e assegno di ricerca

Impatto economico

-  1 Numero dipendenti coinvolti distinti tra uomini e donne

Partner

Fondazione CON IL SUD, ZeroCO2, Regione Puglia, Università di Foggia, Università del Salento, Banca Sella

Scuola Radicale

Dalle Agromafie all'agricoltura sociale
Laboratorio permanente di apprendimento organizzato in corsi e Workshop teorici e applicativi per giovani agricoltori/trici e aspiranti tali.



Scuola Radicale - Dalle Agromafie all'agricoltura sociale è stato un progetto di formazione finanziato dal "P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse IX - Azione 9.6" - Avviso n. 2/2017 'Cantieri innovativi di antimafia sociale: educazione alla cittadinanza attiva e miglioramento del tessuto urbano', promosso dalla cooperativa sociale Qualcosa di Diverso, la Cooperativa sociale Terre di Puglia - Libera Terra e AIM 2001. Scuola Radicale è stato un laboratorio di apprendimento organizzato in corsi e workshop teorici e applicativi rivolto a 20 ragazzi/e pugliesi under 35 selezionati tramite avviso pubblico. Scuola Radicale ha utilizzato il processo di trasformazione delle aziende agricole partner di progetto e dei loro processi ecologici, produttivi e sociali come ambiente di apprendimento per i partecipanti. L'obiettivo di Scuola Radicale è stato costruire una comunità di mutuo apprendimento

in grado di apprendere, sperimentare, promuovere e scambiare buone pratiche agro-ecologiche e sociali.

I temi di Scuola Radicale sono stati:


- gestione sostenibile di un'azienda agricola sociale;
- teoria e pratica dell'agricoltura organica e rigenerativa;
- prototipazione e sviluppo di nuove idee imprenditoriali in ambito agro-ecologico;
- Scenari ecologici, sociali ed economici dell'agricoltura del terzo millennio



Impatto sociale e comunitario

-  **2** Numero di eventi organizzati
-  **1** Festival sui temi dell'agroecologia
-  **20** Numero partecipanti under 35
-  **3** Start-up progetti agricoli innovativi
-  **3** Nuove realtà agricole
-  **200** Ore di laboratorio
-  **60** Ore di formazione

Impatto economico

-  **2** Posti di lavoro creati dal progetto

Progetto finanziato dal "P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse IX - Azione 9.6" - Avviso n. 2/2017 'Cantieri innovativi di antimafia sociale: educazione alla cittadinanza attiva e miglioramento del tessuto urbano'.

Partner

Terre di Puglia - Libera Terra, AIM 2001

XFarm Land Art

Primo parco artistico rurale su terreni confiscati in Puglia

XFarm Land Art è il progetto promosso dalla cooperativa Qualcosa di Diverso in collaborazione con Pigment Workroom per la creazione del primo Parco Artistico Rurale su terreni confiscati alla mafia in Puglia, attraverso la partecipazione attiva di giovani cittadine/i under 18 della provincia di Brindisi. Il progetto ha coinvolto 20 ragazze e ragazzi dell'Istituto Professionale Morvillo Falcone e del Liceo Scientifico Leonardo Leo di San Vito dei Normanni in 4 cicli di laboratori corrispondenti alle stagioni agricole,

condotti da un team multidisciplinare di artisti/e, educatori/educatrici, attivisti/e antimafia, insieme ai responsabili di progetto di XFarm. Le ragazze e ragazzi sono state/i guidate/i nell'approfondimento di linguaggi e strumenti artistico-culturali in connessione con le discipline agroecologiche, sociali, ed economiche, per interpretare i materiali naturali presenti in campo. Attraverso il coinvolgimento dei giovani partecipanti come co-autrici e co-autori di opere collettive site specific di Arte Rurale, il progetto aveva l'obiettivo di promuovere l'educazione alla legalità, la multidisciplinarietà tra agricoltura, ecologia, arte e innovazione sociale, e di creare infrastrutture artistiche all'interno di un bene confiscato per promuoverne la fruibilità come Bene Comune



Io sono CONCIME



da parte della comunità locale. Il primo laboratorio Autunno si è svolto da novembre a dicembre 2022 con la partecipazione del visual artist e ingegnere ambientale Andrea Conte - in arte Andreco. Portando l'ispirazione del suo progetto multidisciplinare Climate Art Project, e approfondendo il rapporto tra ambiente, arte


e politica, l'artista ha guidato le ragazze e i ragazzi nella progettazione della prima opera d'arte del Parco Artistico Rurale: due Aule Verdi, teatri vegetali composti da cerchi concentrici di nuove piante come luogo di incontro, socialità, formazione ecologica e culturale. Il laboratorio si è concluso con la piantumazione delle Aule Verdi in un evento pubblico e aperto alla partecipazione della cittadinanza locale nel dicembre 2022.

Il percorso XFarm Land Art è stato sviluppato in connessione con il progetto "Art and Community for Environmental Action", vincitore del bando pubblico "Annual Program Statement (APS) 2022" promosso dalla Missione Diplomatica degli Stati Uniti d'America in Italia. XFarm Agricoltura prossima è parte della rete di realtà risultata vincitrice, promotrice del progetto che punta a rinnovare lo scambio di buone pratiche tra le due organizzazioni Mural Arts Philadelphia e Pigment Workroom, concentrandosi sul rapporto fra arte, comunità e giustizia climatica.



Impatto sociale e comunitario

-  **30** Ore di formazione
-  **50** Ore di laboratorio nei weekend
-  **2** Eventi organizzati
-  **20** Nuovi partecipanti
-  **3** Numero di volontari/e coinvolti

Impatto economico

-  **5** Numero dipendenti coinvolti distinti tra uomini e donne

Impatto ambientale

-  **50** Alberi piantati
-  **10** Nuove specie vegetali

Un progetto finanziato nell'ambito del P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse IX - Azione 9.6 - Avviso "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie".

Partner Pigment Workroom, Andreco - Climate Art Project, Mural Arts Philadelphia, Consolato Usa a Napoli, CNR Iret

XFarm Parco Pubblico

Eventi culturali comunitari per la promozione della cittadinanza attiva e l'educazione alla giustizia sociale.

Nell'ambito del progetto XFarm Agricoltura prossima, la cooperativa Qualcosa di Diverso organizza eventi culturali comunitari, percorsi artistici, visite e degustazioni dei prodotti dell'azienda agricola, accoglienza turistica con l'obiettivo di trasformare i terreni agricoli confiscati in gestione in un Parco Rurale pubblico aperto alla cittadinanza, un Bene Comune co-gestito da una comunità allargata che possa contribuire allo sviluppo economico ma anche culturale e sociale dell'Alto Salento. Nel corso del 2022 sono stati organizzati diversi eventi mirati al coinvolgimento della comunità nel supportare le attività dell'azienda agricola, e la sua partecipazione nell'attivazione dei suoi spazi come luogo di incontro e socialità.

Nel maggio 2022, è stata lanciata l'iniziativa "Foresta Attiva", tre giornate aperte dedicate allo sport all'aria aperta e al movimento del corpo in contatto con la natura e gli altri/e. Sono stati/e coinvolti/e professionisti dello Yoga, Tai-Chi- Qi Gong e AcroPorter, per introdurre i/le partecipanti alla pratica delle arti marziali e del movimento come

esplorazione di sé, dell'ambiente e della creatività.

A ottobre 2022 è stata organizzata una giornata di festa comunitaria con le iniziative "Cumminedda di Fine Estate", in collaborazione con La Spasa di Luisa, e "Vendemmia delle bambine e dei bambini", in collaborazione con Casa Laboratorio degli Urri. La giornata si è svolta con un laboratorio di raccolta e pigiatura dell'uva rivolto alle bambine, ai bambini e alle loro famiglie, seguito da un pranzo condiviso nell'uliveto di XFarm per celebrare la fine dell'estate e l'inizio della stagione agricola autunnale, e coinvolgere la comunità nel supportare le attività produttive dell'azienda agricola.

Nell'ottobre 2022, si è tenuta la "Pizzata d'Autunno", un evento aperto per inaugurare il forno in terra cruda costruito in un workshop di autocostruzione durante Manifesto SuperCamp 2022, e riunire la comunità attorno al simbolo di XFarm come Casa Comune del territorio.

A dicembre 2022 è stata organizzata una mattinata dedicata a bambine e bambini, e alle famiglie, con il laboratorio "Dolci tipici della tradizione pugliese" preparati nel forno a legna in terra cruda di XFarm, e la "Cumminedda di Natale", un pranzo condiviso per celebrare collettivamente la fine dell'anno, e coinvolgere la comunità nel supportare le attività produttive dell'azienda agricola.



Impatto sociale e comunitario



4 Eventi organizzati



300 Partecipanti agli eventi



2 Numero volontari/e coinvolti/e

Partner

La spasa di Luisa, Casa Laboratorio degli Urri

Cesto Manifesto

Un cesto natalizio ricco di prodotti pugliesi di altissima qualità a prezzi giusti e provenienti da filiere corte, etiche, sostenibili, e dal recupero di colture e varietà antiche del territorio.

A dicembre 2022 è stata sviluppata l'iniziativa Cesto Manifesto con l'obiettivo di mettere insieme prodotti e produttori pugliesi che stanno sviluppando pratiche agricole alternative, etiche e attente alla sostenibilità ambientale, promuovendo prodotti di alta qualità nel rispetto delle persone e dell'ecosistema. All'interno di Cesto Manifesto sono stati inseriti:

- Fichi Mandorlati di Azienda Agricola Monaco Rocco (San Michele Salentino, BR)
- Pomodori Secchi di Cooperativa Società Agricola Karadrà (Aradeo, LE)
- Vino Lamo Ottavianello di Tenute Rubino (Brindisi, BR)
- Passata La Comune Sfruttazero di Diritti a Sud (Nardò, LE)
- Miele Apearium di Luigi Lanzillotti (Carovigno, BR)



- Taralli con olio EVO Manifesto di Forno a Legna a Pietra da Angelo Ruggiero (San Vito dei Normanni, BR)
- Olio EVO Manifesto di XFarm Agricoltura prossima (San Vito dei Normanni, BR)
- Cacioricotta misto di Caseificio Lanzillotti (San Vito dei Normanni, BR)

L'iniziativa Cesto Manifesto è stata progettata per promuovere l'attività di XFarm nel costruire e rafforzare le relazioni all'interno della nuova scena agricola emergente in Puglia, piccole aziende locali, esperienze cooperativistiche e comunitarie, realtà mutualistiche fondate su solidarietà, mutuo soccorso, partecipazione, rivolte al recupero della biodiversità, alla tutela dei diritti di lavoratrici e lavoratori, alla multifunzionalità ed erogazione di servizi, alla co-produzione di cibo sostenibile, al benessere dell'ecosistema, del territorio, e delle persone.



Impatto sociale e comunitario



8 Aziende del territorio coinvolte

Impatto economico



100 Cesti manifesto venduti nella rete nazionale

Manifesto SuperCamp

Una scuola di buone pratiche agricole, ecologiche e sociali, un festival artistico, un campeggio in natura

Manifesto SuperCamp è un happening annuale all'incrocio tra un festival artistico, una scuola di buone pratiche agricole, ecologiche e sociali, un workshop di autocostruzione con materiali naturali, un laboratorio di ricerca a cielo aperto, un convegno, e un campeggio in natura. Lo scopo di Manifesto SuperCamp è quello di fare incontrare persone, progetti e organizzazioni che agiscono in ambito agroecologico e sociale in un ambiente libero e aperto, per contribuire alla crescita della nuova scena agricola.

Dal 22 al 28 agosto 2022 si è tenuto Manifesto SuperCamp "GIARDINIER3 DEL FUTURO" in collaborazione con LAN - Laboratorio di Architetture Naturali, Onda Fertile, La Spasa di Luisa, Zalab, Libera Terra, La Baracca Testoni Ragazzi, Pigment Workroom, Masseria dei Monelli, Cattive Produzioni, e con il supporto del Comune di San Vito dei Normanni.

Durante la settimana di festival sono stati organizzati due workshop di autocostruzione a cura di LAN - Laboratorio di Architetture Naturali murati a esplorare le diverse

dimensioni dello spazio "giardino" come luogo di socialità, aggregazione e contemplazione, alla ricerca di nuove connessioni armoniche tra costruzioni antropiche e paesaggio naturale. Il primo workshop "Giardino rampicante - Intrecci d'ombra" è stato un progetto di cultura sulla bellezza per trasformare l'area esterna e interna di un rudere in uno spazio d'ombra fatto di intrecci di materiali naturali e vegetazione che accompagneranno la crescita di future piante rampicanti.

Il secondo workshop "Forno a legna in terra cruda" è stato un laboratorio di realizzazione di un'opera sostenibile e a basso impatto ambientale utilizzando materiali naturali e di riciclo come terra, paglia mineralizzata e bottiglie di vetro di recupero. Il laboratorio è stato incentrato sulla riflessione del forno simbolo del focolare domestico come centro delle attività culturali e sociali di XFarm.

Durante la settimana sono stati organizzati inoltre talk sui temi dell'agroecologia, processi comunitari e strumenti di condivisione di attività di ricerca e buone pratiche agroecologiche e sociali. Manifesto SuperCamp ha ospitato la proiezione di due documentari sull'esperienza di XFarm e di realtà affini - "Qui non c'è niente di speciale" di Zalab, e "Underground - Chi sono, cosa fanno e cosa vogliono i nuovi agricoltori pugliesi" di Cattive Produzioni - un laboratorio di serigrafia a cura di Pigment Workroom, e una Festa Scambio Semi e Mercato delle Autoproduzioni.



Impatto sociale e comunitario

-  **4** Numero volontari/e coinvolti/e
-  **100** Partecipanti agli eventi
-  **6** Eventi aperti alla comunità locale
-  **1** Settimana di formazione

Progetto finanziato da Fondazione CON IL SUD e da "P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse IX - Azione 9.6" - Avviso n. 2/2017 'Cantieri innovativi di antimafia sociale: educazione alla cittadinanza attiva e miglioramento del tessuto urbano'.

Partner

LAN, Onda Fertile, La Spasa di Luisa, Zalab, Libera Terra, Comune di San Vito dei Normanni, La Baracca Testoni Ragazzi, Pigment Workroom, Masseria dei Monelli, Cattive Produzioni.

Campo E!State Liberi!

Campo di impegno e formazione sui beni confiscati alle mafie in collaborazione con Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie.

Dal 2017 XFarm Agricoltura Prossima ospita nelle terre confiscate alla mafia a San Vito dei Normanni i campi di impegno e formazione promossi da Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie. I campi sono finalizzati alla valorizzazione e alla promozione del riutilizzo sociale dei beni confiscati e sequestrati alle mafie, nonché alla formazione dei/delle partecipanti sui temi dell'antimafia sociale e alla conoscenza dei territori coinvolti, attraverso specifici momenti di impegno concreto anche di prossimità e in collaborazione con gli attori sociali della rete di Libera. I campi E!STATE LIBERI! hanno carattere residenziale e sono una straordinaria esperienza di convivialità ed apprendimento per ragazze e ragazzi da tutta Italia. Un'occasione per contribuire al riuso sociale dei beni confiscati e per vivere un momento di aggregazione e cittadinanza attiva. Nel 2022 il campo si è svolto in collaborazione con Libera Contro le Mafie, Libera Puglia, Libera Brindisi, Terre di Puglia - Libera Terra.



I 20 partecipanti in età compresa tra i 13 e i 17 anni, provenienti da Puglia, Piemonte e Lombardia, sono diventati/e protagonisti/e di un laboratorio di autocostruzione di compost toilette curato da LAN (Laboratorio Architetture Naturali), si sono sporcate le mani modellando terra e paglia per comprendere come l'azione condivisa del gruppo è capace di trasformare materiali e spazi in strutture ecologicamente sostenibili e in armonia con il paesaggio. Obiettivo è stato educare alla bellezza e alla cura dell'altro, il NOI - composto dalle persone e da tutti gli altri esseri viventi che ci circondano - come forza collettiva di

contrapposizione alle mafie e ai soprusi. Oltre all'impegno, il campo è stato anche occasione di incontri e approfondimenti dedicati alla memoria e alla lotta antimafia con le testimonianze del dott. Giuseppe Gatti della Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, la toccante storia di Lella e Pinuccio Fazio, genitori di Michele, vittima innocente ucciso dalla Mafia barese il 12 luglio 2001. Importanti anche i contributi di Don Angelo Cassano

(presidente Libera Puglia), Angelo Colelli e Michela Almiento della Segreteria generale SPI-CGIL e del giornalista Rai, Gianni Bianco. In conclusione, c'è stato spazio anche di conoscere le meraviglie del territorio, grazie al Consorzio di Torre Guaceto e alla Cooperativa Thalassia che ci hanno accompagnato alla scoperta della riserva naturale, un tempo approdo per i contrabbandieri oggi oasi ecologica di vita e natura.



Impatto sociale e comunitario



20 Under 18 provenienti da tutta Italia



1 Settimana di formazione sui temi delle agromafie e dei beni confiscati.

Partner

Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, SPI CGIL, LAN

Le case speciali dei ragazzi e delle ragazze

100 Esperienze da fare prima di diventare grandi - Lotta alla povertà educativa, laboratori e centri estivi per ispirare i più giovani.

Il progetto propone sul territorio pugliese la costituzione in una rete permanente di 6 strutture, le "Case speciali dei ragazzi e delle ragazze", come luoghi che agiscono con e per i ragazzi/e con competenze socio-educative, culturali e artistiche in territori connotati da problematicità sociali del mondo adolescenziale. Obiettivo principale della rete delle "Case Speciali", protagoniste attive di percorsi di riqualificazione di contesti urbani con best practices di promozione dei diritti di cittadinanza di ragazzi/e (centri polifunzionali, case teatrali, laboratori aperti alla comunità), è costruire un sistema consolidato e integrato di "luoghi sociali per crescere", capace di scambiare e produrre in Puglia un'offerta qualitativa di esperienze, progettualità e opportunità rivolte al mondo adolescente, agli enti, alle strutture educative e formative (scuole, famiglie). Azioni ad elevato tasso di inclusione e partecipazione che sostengono

e integrano qualitativamente il lavoro delle scuole e si propongono come modelli innovativi integrati di intervento. Il progetto ha l'obiettivo di favorire il processo di crescita, consapevolezza ed empowerment sia individuale che collettivo degli adolescenti, aumentare l'accessibilità degli adolescenti alle offerte culturali-educative, artistiche offrendo esperienze e opportunità di impegno e interesse (singolo e collettivo) sia nel tempo scolastico che extrascolastico, che li vedano in protagonisti competenti attraverso processi di co-progettazione e cogestione (riattivazione del capitale sociale con il community-based welfare) centrati sulla creatività e l'arte e lo sport come strumento di inclusione e partecipazione.






L'attività principale del progetto è la sperimentazione di un percorso di iniziazione e formazione ("le cento esperienze da fare prima di diventare adulti") che dia agli adolescenti modo, di muoversi e conoscere in Puglia luoghi diversi da quelli quotidiani; di vivere attivamente ambiti di produzione inerenti il lavoro, l'arte, la cultura, l'ambiente, la comunicazione; scambiare opinioni con persone competenti e importanti; sentirsi coinvolti in esperienze di cura e solidarietà sociale, tutela di ambienti naturali. Nell'anno 2022 le attività principali sono state: -1 il laboratorio Basta Selfie, laboratorio di fotografia con cadenza settimanale e mostra finale.

-2 Il campo estivo Crescente, campo estivo all'interno dei terreni di XFarm.
-3 Laboratori di land art con cadenza settimanale all'interno di XFarm. La cooperativa è partner del progetto sulla provincia di


Brindisi, il capo progetto è la Cooperativa sociale Progetto città della Città di Bari. Il progetto è realizzato grazie al sostegno della Fondazione con i Bambini



Impatto sociale e comunitario

-  **2** Eventi organizzati
-  **20** Partecipanti Under 15
-  **2** Numero volontari/e coinvolti/e
-  **2** Attività formative ospitate
-  **60** Ore di laboratori gratuiti erogate

Impatto economico

 **3** Numero dipendenti coinvolti distinti tra uomini e donne

Un progetto realizzato grazie al sostegno di Fondazione con i Bambini.

Partner

Progetto Città Cooperativa Sociale

Impatti totali


Impatti sociali e comunitari

4 

Lavoratori svantaggiati ai sensi della l.381/91

20 

Eventi

500 

Partecipanti ad eventi e a laboratori

40 

Coproduttori

6 

Volontari

200 

Ore di formazione

400 


Ore di workshop

1 

Festival di agroecologia

6 

Differenti nazioni di origine dei lavoratori

150 

Kg di ortaggi donati


1 

Borsa di ricerca cofinanziata

1 

Assegno di ricerca attivato

Impatto ambientale

700 


Alberi piantati

35 

Nuove specie vegetali


36 

Tonnellate di CO₂ sequestrate


13,5 

Ettari gestiti con pratiche rigenerative

Impatto economico

22 


Lavoratori

10 

Lavoratori donne

12 

Lavoratori under 35

390.000 

€ di valore economico generato

Situazione economico finanziaria

L'impatto economico della cooperativa nell'anno 2022 mostra un valore della produzione di circa 375.000€, in aumento rispetto al 2021. La composizione di tale valore indica come si costruisce l'economia della cooperativa tra la capacità della stessa di vendere prodotti e servizi e quella relativa al reperimento di fondi e finanziamenti derivanti principalmente dall'attività di partecipazione a bandi pubblici e privati. Il valore totale è infatti quasi equamente diviso tra ricavi delle vendite e prestazioni (48%) e altri ricavi e proventi (52%). La cooperativa quindi continua a vedere le opportunità derivanti dalla partecipazioni a bandi pubblici e privati come un importante strumento di crescita, sostenibilità e creazione di lavoro per i propri soci e collaboratori. Dalla composizione dei costi, in totale circa 356.000€, è evidente come la gran parte di essi faccia riferimento a costi per il personale (55%) mentre la seconda voce fa riferimento ai costi per servizi (20%) e la terza ai costi per materie prime e beni di consumo (14%). L'utile realizzato nell'anno 2022 è di 9.005,79€. Di seguito un conto economico semplificato in cui vengono riportate le principali voci di costo e ricavo.

Valore della produzione	Importo
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	180.274,69
contributi in conto esercizio	192.709,86
altri	2753,35
2) Totale altri ricavi e proventi	194999,61
3) Variazioni rimanenze di materie prime	16.000,00
Totale valore della produzione	391.737,90
Costi della produzione	Importo
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.034,83
7) per servizi	73.588,62
8) per godimento di beni di terzi	4.851,20
9) per il personale	
a) salari e stipendi	148.492,76
b) oneri sociali	48.382,01
c) TFR	7.001,18
Totale costi per il personale	203.875,95
10) ammortamenti e svalutazioni	9.808,81
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.500,00
14) oneri diversi di gestione	8.752,51
15) interessi passivi e altri oneri finanziari	9.512,24
16) imposte sul reddito dell'esercizio	282,00
Totale costi della produzione	386.206,16
21) Utile dell'esercizio	5.531,74

Di seguito vengono riportati i contributi ricevuti da enti pubblici e privati nel 2022 come quote parte dei finanziamenti per progetti ottenuti dalla cooperativa.

Data ricezione	Tipologia	Ente erogatore	Ente finanziatore	importo
11/04/22	Contributo per attivazione tirocini per soggetti migranti	Anpal Servizi	Anpal Servizi	1.500,00
06/05/22	Contributo domanda unica PAC – anno 2018	AGEA	AGEA	538,68
24/05/22	Contributo domanda unica PAC – anno 2019	AGEA	AGEA	1.792,4
07/10/22	Contributo domanda unica PAC – anno 2021	AGEA	AGEA	9.211,78
14/10/22	Contributo domanda unica PAC – anno 2021	AGEA	AGEA	2.893,30
01/12/22	Acconto contributo domanda sviluppo rurale regionale REG.CE 1305/13 misure agroambientali – biologico – anno 2022	AGEA	AGEA	21.238,45
28/12/22	Saldo contributo domanda sviluppo rurale regionale REG.CE 1305/13 misure agroambientali – biologico – anno 2022	AGEA	AGEA	3.865,57
05/04/22	Quota budget partner Saldo I annualità progetto Dalle Agromafie all'Agricoltura Sociale - codice progetto: A0906.17 Avviso 2/2017 - PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 - Cantieri innovativi di antimafia sociale	Cooperativa sociale Terra di Puglia Libera Terra	Regione Puglia	2.862,11
17/05/22	Saldo premio Agrisocial - Seminiamo il valore"	Confagricoltura	Confagricoltura	20.000,00
07/02/22	Secondo acconto sul progetto "Orto Comune" nell'ambito della call for ideas Realizziamo il cambiamento	Fondazione Realizza il cambiamento	Fondazione Realizza il cambiamento	3.960,00
30/03/22	Saldo del 5% della seconda tranche sul progetto "Le case speciali dei ragazzi e delle ragazze" finanziato dalla Fondazione Conibambini nell'ambito del Bando "Adolescenza".	Cooperativa sociale Progetto Città ONLUS	Fondazione Conibambini	2.527,20
12/10/22	Saldo sul progetto "Orto Comune" nell'ambito della Call for Ideas Realizziamo il Cambiamento	Fondazione Realizza il Cambiamento	Fondazione Realizza il Cambiamento	1.980,00
17/05/22	Seconda tranche Bando per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie 2019 - Progetto XFarm Azienda agricola 'Manifesto'	Fondazione CON IL SUD	Fondazione CON IL SUD	79.078,65
28/04/22	Seconda tranche Bando per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie 2019 - Progetto XFarm Azienda agricola 'Manifesto'	Fondazione Peppino Vismara	Fondazione Peppino Vismara	26.356,91
13/06/22	Anticipo progetto "XFarm Land Art" finanziato nell'ambito dell'avviso "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie"	Regione Puglia	Regione Puglia	40.000,00
23/12/22	Premio per CREATIVITY PIONEERS FUND 2022	Moleskine foundation ONLUS	Moleskine foundation ONLUS	5.000,00

Piani futuri

La cooperativa Qualcosa di Diverso è ad oggi un'organizzazione consolidata e riconosciuta per il suo ruolo sul territorio e sulla ricerca e sperimentazione di modelli nuovi per la gestione degli asset sottoutilizzati del territorio. In particolare, l'esperienza di XFarm ha caratterizzato la nuova identità della cooperativa come un'organizzazione posizionata all'incrocio tra il mondo delle imprese sociali, il mondo dell'agroecologia e il mondo della rigenerazione urbana e rurale.

È sulla base di questa identità forte e multidisciplinare che si basano i piani e le visioni future della cooperativa che continua a trasformare sé stessa sulla base delle persone e delle organizzazioni che incontra sul suo cammino, in uno sviluppo fluido e sempre aperto a nuove sfide. Di seguito vengono riportate alcune delle progettualità future alle quali la cooperativa punta nei prossimi anni.

Base XFarm

BASE XFarm sarà il nuovo "quartier generale" di XFarm Agricoltura prossima, un edificio multifunzionale e sostenibile (indipendente dal punto di vista energetico grazie ad un sistema di pannelli fotovoltaici che consentiranno la produzione di energia elettrica per una potenza di 6 KW) in corso di realizzazione all'interno dei terreni confiscati in uso alla cooperativa sociale Qualcosa di Diverso in agro di San Vito dei Normanni in località Montemadre.

BASE XFarm affiancherà alla dimensione di infrastruttura a servizio della produzione agricola quella di 'infrastruttura sociale': esso garantirà spazi e servizi per l'apprendimento ed inserimento lavorativo per persone fragili, la sperimentazione di pratiche di agricoltura sociale e comunitaria, l'apertura nei confronti

della comunità locale (cittadini, scuole, associazioni, piccole imprese agricole, strutture sociali).

BASE XFarm punta a rafforzare e diversificare la dimensione imprenditoriale di XFarm Agricoltura Prossima, creare lavoro per soggetti svantaggiati e, allo stesso tempo, dotare un bene pubblico confiscato di un'infrastruttura a disposizione degli attori dell'agricoltura ecologica e sociale del territorio e dell'intera comunità.

Le dimensioni dell'edificio sono di circa 230,00 mq articolati in:

- Deposito grande (ricovero attrezzi);
- Deposito piccolo (conservazione prodotti finiti) ;

- Laboratori di trasformazione (piccole trasformazioni e preparazioni);
- Servizi igienici e spogliatoi (lavoratori e visitatori);
- Open space (spazio modulare utilizzabile come ufficio, spazio per la formazione e per la degustazione/somministrazione).

L'esigenza nasce dalla voglia di avere una infrastruttura a servizio delle molteplici attività di XFarm, in grado di permetterne l'utilizzo in tutte le stagioni dell'anno e di ampliare le dimensioni di produzione e di servizi per la comunità e per i propri soci lavoratori. BASE XFarm è un progetto finanziato all'interno dell'avviso pubblico PUGLIA SOCIALE IN - Imprese sociali della Regione Puglia.



CoLab

CoLab è il nome del laboratorio di trasformazione condiviso che nascerà all'interno degli spazi dell'edificio BASE XFarm.

Gli obiettivi di CoLab sono:

- promuovere l'agricoltura sociale, generare valore e creare lavoro di qualità;
- internalizzare progressivamente parte dei processi produttivi aziendali al fine di generare valore e lavoro;
- diversificare le produzioni aziendali puntando verso nicchie di mercato con tendenze positive ed in crescita legate a prodotti agroalimentari ad alto valore etico, sociale ed ambientale per comunità di consumatori consapevoli attenti alla qualità dei prodotti, alla provenienza, ai processi produttivi, ecc. ;
- garantire uno spazio idoneo per la conservazione, l'imbottigliamento e l'etichettatura dell'olio extravergine di oliva già prodotto dall'azienda agricola e di tutte le altre produzioni trasformate permesse dalle attrezzature;
- dotare la comunità locale di una nuova infrastruttura su un bene pubblico confiscato come simbolo di economia civile e come servizio utilizzabile a scopi comunitari e produttivi;
- promuovere forme di agricoltura multifunzionale, affiancando la dimensione sociale, culturale, educativa e turistica agli aspetti produttivi;

- promuovere la formazione e la sensibilizzazione sull'alimentazione sana, biologica e a km0;
- aprire XFarm alla comunità locale, ai turisti e ai visitatori, alle persone in apprendimento, rendendo più accoglienti funzionali e vivibili gli spazi aziendali.

Il progetto CoLab prevede quindi l'allestimento di uno spazio all'interno dell'edificio BASE XFarm per farlo diventare a tutti gli effetti un laboratorio di trasformazione certificato.

Le attrezzature da acquistare permetteranno le seguenti lavorazioni a partire dalle materie prime prodotte dall'azienda agricola XFarm (orticole, uova, olive, uva, frutti vari) e dei produttori del territorio:

- produzione di conserve sotto sale, sott'olio e sott'aceto;
- produzione di marmellate;
- produzione di succhi;
- produzione di passata di pomodoro;
- produzione di salse;
- produzione di verdure/olive in salamoia.

L'Agroforesta di XFarm si sviluppa

Il progetto di agroforestazione è diventato uno dei principali ambiti di sperimentazione e ricerca relativi alla gestione dell'azienda agricola XFarm. Il primo prototipo ha infatti permesso di trasformare un ettaro di oliveto presente all'interno di XFarm generando numerose collaborazioni che ne hanno permesso la realizzazione ma che hanno anche messo le basi affinché il prototipo potesse diventare una sperimentazione interessante a livello regionale come modello di rigenerazione del paesaggio in particolare negli areali colpiti dal disseccamento rapido dell'olivo. Per questi motivi è intenzione della cooperativa continuare a sviluppare il modello di agroforestazione all'interno dei propri terreni ma anche proporlo a terzi attraverso attività di consulenza e accompagnamento. Per quanto riguarda i terreni di XFarm, l'obiettivo è trasformare nei prossimi 2 anni ulteriori 5 ettari ad oggi olivetati in almeno altri 2 modelli di sperimentazione agroforestale,

cercando di costruire esempi ed ispirazioni per il territorio circostante e non solo.

Per farlo la cooperativa ha al momento ricevuto l'ammissione a finanziamento del progetto AGES - Agroforesta Ecologica e Sociale all'interno del bando Spazi Verdi dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai. Il progetto AGES permetterà di implementare 2,5 ulteriori ettari di sistema agroforestale e di costruire attività di sensibilizzazione, educazione e formazione sulle tematiche agroecologiche per la comunità locale e per tutti gli addetti ai lavori interessati a questo tipo di sperimentazioni.

Il progetto è stato finanziato in partenariato con l'organizzazione Deafal ONG, già partner della cooperativa per le sperimentazioni agronomiche su XFarm.



Le persone



Anna

Animatrice

Dai colli bolognesi dove sono cresciuta, e dalle scuole di circo all'estero dove mi sono formata, sono arrivata a XFarm attraverso l'esperienza del Laboratorio Urbano ExFadda. Dall'amicizia e condivisione di pensieri, è poi nata la mia decisione di seguire il progetto più da vicino.

Burbuque

Responsabile in campo del vigneto

Ho lasciato Elbasan, la mia casa in Albania, dopo la caduta del comunismo, per garantire ai miei figli un futuro migliore. Lavoravo con mio marito Dylaver nell'azienda confiscata che è diventata poi XFarm con la cooperativa Qualcosa di Diverso, da cui siamo stati subito accolti con fiducia e affetto.



Chucks

Operaio agricolo

Vengo dalla Nigeria, sono arrivato a San Vito dei Normanni con la mia famiglia dopo vari viaggi tra l'Africa e l'Europa. Ho iniziato a lavorare a XFarm con un tirocinio, un lavoro diverso da tutti gli altri avuti prima, e ho deciso di restare per imparare il mestiere in campo. Oggi mi occupo del vigneto, dell'uliveto e della cura di tutti i terreni dell'azienda.



Daniele

Operaio agricolo

Sono nato a Merate, ma vivo in Puglia da tanti anni dove ho iniziato a lavorare e fatto un po' di tutto, dal giardiniere all'apicoltore. Un amico mi ha invitato a conoscere la realtà di XFarm proprio quando stava nascendo. Ho vissuto qui anni stimolanti prima di decidere di dedicarmi alla Kiniesologia.



Donato

Addetto alle pulizie

Vengo da Mesagne, ho svolto tanti lavori diversi prima di iniziare il mio percorso all'interno del centro di salute mentale sperimentale Marco Cavallo. Oggi lavoro con la cooperativa Qualcosa di Diverso occupandomi della pulizia degli spazi del centro.

Dylaver

Responsabile conduzione agricola e trattorista

Dopo la caduta del comunismo in Albania, con mia moglie Burbuque ci siamo occupati dei terreni ricevuti in proprietà. Ci siamo trasferiti in Italia per garantire ai nostri figli un futuro migliore. Lavoravamo nell'azienda confiscata che è oggi XFarm, da cui siamo stati accolti come parte del nuovo gruppo di lavoro.



Francesco

Operaio agricolo

Sono cresciuto a San Vito dei Normanni, da cui volevo scappare dopo aver vissuto un'esperienza negativa. Sono venuto a conoscenza di XFarm leggendo il giornale durante la mia reclusione, ma solo dopo aver iniziato a viverla e a lavorare con le persone che ne fanno parte, ho capito quanto mi ha cambiato la vita.

Gerarda

Addetta alle pulizie

Vengo da Nardò, ho svolto tanti lavori diversi prima di iniziare il mio percorso all'interno del centro di salute mentale sperimentale Marco Cavallo. Oggi lavoro con la cooperativa Qualcosa di Diverso occupandomi della pulizia degli spazi del centro.



Giacomo

Responsabile progetto XFarm Land Art e Hasta l'Huevo

Sono nato a Bologna, dal 2006 al 2014 ho lavorato tra vari paesi africani con l'ONG Amani for Africa. Sono rimasto sempre legato alla terra di mio nonno, San Vito dei Normanni, ed è qui che ho conosciuto le persone e il progetto di XFarm, a cui mi sono molto legato fino a decidere di fermarmi per dare il mio contributo.



Ginevra

Responsabile organizzativa e accoglienza

Seguendo la strada del cuore sono arrivata a San Vito dei Normanni, dove solo dopo aver iniziato a lavorare nel Laboratorio Urbano Ex Fadda ho capito quale fosse il mio posto nel mondo. Ho deciso di lanciarmi nell'avventura di XFarm perché ho capito che è nel piccolo che riesci a diventare grande.



Giuseppe

Addetto alla gestione ordinaria del pollaio

Vengo da Latiano, prima di conoscere la realtà di XFarm ho lavorato nell'orto sociale e poi come addetto pulizie del centro di salute mentale sperimentale Marco Cavallo. Da ben 5 anni partecipo alla vendemmia ogni fine estate, dal 2021 ho anche iniziato a prendermi cura dell'allevamento di galline sotto gli ulivi Hasta l'Huevo.



Ivana

Operaia agricola

Sono di origine sarda, cresciuta sui Navigli milanesi. Dopo anni di lavoro nella moda tra Milano e Bologna, la mia sensibilità ambientalista mi ha portata a cambiare vita e trasferirmi in Puglia. Mi sono avvicinata a XFarm per sperimentare pratiche di agricoltura organica e rigenerativa. Qui ho ritrovato il senso di armonia e comunità di una vita più sostenibile e responsabile.



Jacopo

Progettista agroecologico

Da Torino e i miei studi in giro per il mondo nella progettazione di sistemi di adattamento e mitigazione alla crisi climatica, sono arrivato a XFarm per realizzare un sogno personale diventato collettivo, realizzare un sistema agroforestale come strumento di rigenerazione dei suoli e resilienza ambientale, sociale ed economica.



Marco

Direttore generale e responsabile amministrazione

Ho lasciato le colline di Noci, dove sono nato, per cercare la mia strada altrove. Sono tornato in Puglia per un tirocinio all'interno del Laboratorio Urbano Ex Fadda, che si è poi trasformato nel mio primo lavoro e nell'organizzazione di cui oggi sono Presidente. Sento XFarm come una mia creatura, l'ho seguita da quando non esisteva, e fatta crescere insieme a me.



Pablo

Responsabile logistica

A 23 anni ho lasciato Città del Messico per vivere in Europa. Dopo aver concluso i miei studi in Belgio, avevo il desiderio di conoscere a fondo una realtà rurale innovativa in Italia. Sono arrivato a XFarm grazie al programma di volontariato europeo ESC, dopo il quale ho deciso di restare per continuare a lavorare al progetto.



Roberto

Dopo essermi occupato di politiche giovanili, innovazione sociale e rigenerazione urbana su tutto il territorio pugliese, sono arrivato a San Vito dei Normanni per lavorare con i giovani di questo paese nel Laboratorio Urbano ExFadda, per poi decidere di iniziare l'avventura di XFarm con la cooperativa Qualcosa di Diverso.



Samba

Operaio agricolo

Vengo dal Gambia, dove facevo il calciatore. Ho lasciato la mia terra per lavorare in Sardegna, e poi in Puglia. Dopo aver svolto tanti lavori di agricoltura, giardinaggio e falegnameria, ho seguito un corso di potatura a XFarm che mi ha fatto decidere di restare. Ho imparato tutto ciò che potevo sulla cura dei terreni, e oggi sono esperto nella potatura degli ulivi.

Sara

Responsabile comunicazione

Dopo anni di avventure tra Italia, Europa e Cina, spinta dal desiderio di fare quanta più esperienza del mondo, sono arrivata a XFarm per caso, ma ho deciso di restare al Sud per dare il mio contributo alla costruzione di un luogo e una comunità simbolo di un mondo più giusto per la Terra e tutti gli esseri viventi.



Zamane

Operaia agricola

Da Tirana, Albania, mi sono trasferita con mio marito in Puglia a 19 anni. Lavoro da sempre nel settore dell'agricoltura ma grazie all'amicizia con Burbuque ho conosciuto XFarm dove ho iniziato a lavorare stabilmente occupandomi delle varie produzioni, in particolare del vigneto.



Partner

Enti pubblici



Enti del terzo settore



Altre organizzazioni



Art direction:
Immagina - Photography and Culture

Graphic design:
Matteo Cuppone

Tipografia:
Locopress

Luglio 2023



"L'obiettivo di Qualcosa di Diverso è promuovere lo sviluppo locale e creare opportunità e lavoro attraverso le leve dell'innovazione sociale e della rigenerazione territoriale."

**QUALCOSA
DI DIVERSO**

